

Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini
Dipartimento per la Tutela della Salute
della Donna e del Bambino
DH Legge 194/78
Resp.: D.ssa G. Scassellati

**" Tutela della Maternità:
Progetto di prevenzione IVG nelle donne
straniere "**

Relatori: Giovanna Scassellati

Marcela Bulcu

Servizio DS-DH 194/78

Strumenti della Mediazione

- ☞ Schede di guida all'ascolto
- ☞ Colloquio di commento ad alcuni dati della scheda
- ☞ Rapporto diretto e personale donna/donna
- ☞ Offerta di informazioni
 - contraccezione
 - salute riproduttiva
- ☞ Crescita delle competenze della donna nel campo della Salute Riproduttiva
- ☞ Aggiornamento delle mediatrici linguistico-culturali su contraccezione e salute riproduttiva: epidemiologia, metodi, tecniche, comunicazione

Servizio DS-DH 194/78

Donne straniere assistite

Anno	Casi
1991	516
1992	658
1993	853
1997	646
1998	658
1999	883
2000	923
2001	1104
2002	1207
2003	1383

Dimessi U.O Legge 194/78
Distribuzione straniera per nazionalità
Anno 2001

Nazioni	Casi	Nazioni	Casi	Nazioni	Casi
Romania	398	Nigeria	9	Sri Lanka	3
Ucraina	136	Camerun	7	Ungheria	2
Ecuador	85	Jugoslavia	6	Lituania	2
Perù	61	Congo	5	BosniaErz.	2
Moldavia	56	Marocco	5	Cina pop.	2
Polonia	42	Bolivia	5	Cuba	2
Etiopia	18	Spagna	4	Honduras	2
Colombia	18	Tunisia	4	Argentina	2
Albania	17	Bulgaria	3	Venezuela	2
Filippine	14	Russia	3	Altre Naz.	27
Brasile	12	Macedonia	3	TOTALE	957

Dimessi U.O Legge 194/78

Distribuzione straniera per nazionalità

1° semestre 2002

Nazioni	Casi	Nazioni	Casi	Nazioni	Casi
Romania	293	Colombia	11	Francia	4
Ucraina	70	Russia	9	Camerun	4
Ecuador	50	Bangladesh	8	Congo	4
Moldavia	47	Nigeria	8	Somalia	4
Perù	37	Brasile	8	Bosnia E.	3
Polonia	36	Jugoslavia	6	Egitto	3
Filippine	28	Sri Lanka	6	Eritrea	3
Etiopia	22	Marocco	6	Argentina	3
Cina pop.	15	Cuba	6	Altre naz.	40
Albania	13	Capo Verde	5	TOTALE	752

Dimessi U.O Legge 194/78

Distribuzione straniera per nazionalità anno 2003

Nazioni	Casi	Nazioni	Casi	Nazioni	Casi
Romania	768	Colombia	11	Francia	2
Perù	133	Russia	9	Camerun	8
Ecuador	128	Bangladesh	11	Congo	8
Ucraina	107	Nigeria	18	Somalia	3
Filippine	61	Brasile	18	Bosnia E.	1
Polonia	49	Jugoslavia	11	Egitto	3
Moldavia	59	Sri Lanka	7	Eritrea	0
Etiopia	33	Marocco	12	Argentina	4
Cina pop.	24	Cuba	14	Altre naz.	30
Albania	38	Capo Verde	6	TOTALE	1563

Servizio DS-DH 194/78

Progetto prevenzione I.V.G. per donne immigrate

- ☛ Facile Accesso
- ☛ Accoglienza
- ☛ Sportello
- ☛ Mediatrice linguistico-culturale
- ☛ Assistente sociale
- ☛ Servizio psicologico

Servizio DS-DH 194/78

Mediazione linguistico culturale

- ☛ Comunicazione utente/personale
Comunicazione personale/utente
- ☛ Efficienza ed efficacia
(migliorare la qualità dell'assistenza)
- ☛ Offerta di servizi attivi
TARGET (donne cinesi e rumene)

Perchè tante IVG tra le donne romene ?

- ☞ Sino al 1957 l' IVG era proibita tranne casi terapeutici
- ☞ Decreto n. 463/1957 legalizzata l'IVG
- ☞ Decreto n. 770/29 settembre 1966 proibita l'IVG
- ☞ Decreto n. 441/ 26 dicembre 1985 permetteva l'IVG in certe circostanze:
 1. Se la gravidanza metteva in pericolo la vita della donna
 2. Se uno dei genitori soffriva di una malattia grave ereditaria
 3. Se la donna aveva più di 45 anni
 4. Se la donna aveva più di 5 bambini
 5. Se la gravidanza era esito di uno stupro

Grande cambiamento del 1989

- 26 dicembre 1989 emanato il decreto che annullava precedenti decreti 770/1966 e 441/1985
- Possibile IVG nei primi 3 mesi di gravidanza (soltanto nelle strutture specializzate)
- Possibile l'IVG se uno dei genitori soffre di una malattia ereditaria o che può determinare la comparsa di malformazioni

Metodi contraccettivi in Romania

- In tutto questo periodo di legalità e illegalità dell'IVG le donne romene non avevano accesso ai metodi di contraccezione perchè praticamente non esistevano
- Dal 1990 in Romania si può scegliere e applicare un metodo contraccettivo
- Si sente una forte diminuzione delle IVG

Le donne romene in Italia

- ☞ La maggior parte senza un regolare permesso di soggiorno, quindi senza diritti
- ☞ Disinformate sul funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale
- ☞ Prive di tempo libero
- ☞ Preoccupate per i bambini che hanno lasciato nel paese di origine
- ☞ Difficoltà linguistiche
- ☞ Problemi economici

Spunti di riflessione

- Campagne di informazione per le donne immigrate
- Formazione del personale sanitario e amministrativo sulla legislazione in materia di politiche migratorie
- Maggiore attenzione per la cultura di origine